



Il Foglio della Comunità

Anno 6 - Numero 42

...da ricco che era, si è fatto povero per voi

Carissimi, questo numero del Foglio arriva nelle vostre case sulla soglia della Quaresima. La Chiesa la definisce un "tempo forte": un tempo favorevole per ricominciare, per ricordare, per ritrovare slancio e generosità verso Dio e gli altri.

Come sempre il Papa indirizza a tutti i cristiani un Messaggio perché possa servire al cammino personale e comunitario di conversione.

Francesco prende spunto dall'espressione di san Paolo: «Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà». L'Apostolo si rivolge ai cristiani di Corinto per incoraggiarli ad essere generosi nell'aiutare i fedeli di Gerusalemme che si trovano nel bisogno. Che cosa dicono a noi, cristiani di oggi, queste parole di san Paolo? Che cosa dice oggi a noi l'invito alla povertà, a una vita povera in senso evangelico?

Come sempre il Papa ci invita anzitutto a considerare qual è lo stile di Dio. Non sono i mezzi della potenza e della ricchezza del mondo quelli che sceglie, ma quelli della debolezza e della povertà. Cristo, il Figlio di Dio, si è fatto povero; è sceso in mezzo a noi, si è fatto vicino ad ognuno di noi; si è spogliato, "svuotato". **La ragione di tutto questo è l'amore divino, un amore che - dice Francesco - è grazia, generosità, desiderio di prossimità, e non esita a donarsi e sacrificarsi per le creature amate.** La carità, l'amore è condividere in tutto la sorte dell'amato. **L'amore rende**

simili, crea uguaglianza, abbatte i muri e le distanze. E Dio ha fatto questo con noi. La povertà di Cristo che ci arricchisce è il suo farsi carne, il suo prendere su di sé le nostre debolezze, i nostri peccati, comunicandoci la misericordia infinita di Dio. La povertà di Cristo è la più grande ricchezza.

Quanti spunti di esame di coscienza, quanti stimoli alla conversione, quanto gratitudine verso Dio ci offrono le parole del Santo Padre!

Se questo è quanto fa Cristo per noi, quale deve essere la nostra risposta?

Il Papa parla dell'**IMITAZIONE** del nostro Maestro. Come Lui siamo chiamati a guardare le miserie dei

fratelli, a toccarle, a farcene carico e a operare concretamente per alleviarle. Francesco passa a distinguere tre tipi di miseria: la miseria materiale, la miseria morale e la miseria spirituale. **La miseria materiale è quella che comunemente viene chiamata povertà** e tocca quanti vivono privati dei diritti fondamentali e dei beni di prima necessità: il cibo, l'acqua, le condizioni igieniche, il lavoro, la possibilità di sviluppo e di crescita culturale. Di fronte a questa miseria la Chiesa offre il suo servizio per andare incontro ai bisogni e guarire queste piaghe che deturpano il volto dell'umanità. Nei poveri e negli ultimi noi vediamo il volto di Cristo; amando e aiutando i poveri amiamo e serviamo Cristo.

Non meno preoccupante è **la miseria morale, che consiste nel diventare schiavi del vizio e del peccato.** Questa forma di miseria, che è anche causa di rovina economica, si collega sempre alla **miseria spirituale**, che ci colpisce **quando ci allontaniamo da Dio e rifiutiamo il suo amore.** Il Vangelo è il vero antidoto contro la miseria spirituale: il Signore ci invita ad essere annunciatori gioiosi di questo messaggio di misericordia e di speranza! Si tratta di seguire e imitare Gesù, che è andato verso i poveri e i peccatori come il pastore verso la pecora perduta, e ci è andato pieno d'amore.

Facciamo eco alle parole conclusive di Francesco:

Cari fratelli e sorelle, **questo tempo di Quaresima ci trovi disposti e solleciti nel testimoniare a quanti vivono nella miseria materiale, morale e spirituale il messaggio evangelico**, che si riassume nell'annuncio dell'amore del Padre misericordioso, pronto ad abbracciare in Cristo ogni persona. **Potremo farlo nella misura in cui saremo conformati a Cristo**, che si è fatto povero e ci ha arricchiti con la sua povertà. **La Quaresima è un tempo adatto per la spogliazione;** e ci farà bene domandarci di quali cose possiamo privarci al fine di aiutare e arricchire altri con la nostra povertà.

Auguro a tutti noi di poter fare tesoro di queste parole donateci da Francesco che ci incoraggiano a camminare con più decisione dietro Gesù per giungere a Pasqua col cuore (e la vita!) rinnovato dall'Amore e più capace di amare.

Preghiamo gli uni per gli altri
Don Claudio

LETTERA DI PAPA FRANCESCO ALLE FAMIGLIE

Care famiglie,

mi presento alla soglia della vostra casa per parlarvi di un evento che, come è noto, si svolgerà nel prossimo mese di ottobre in Vaticano. Si tratta dell'Assemblea generale straordinaria del Sinodo dei Vescovi, convocata per discutere sul tema "Le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell'evangelizzazione". Oggi, infatti, la Chiesa è chiamata ad annunciare il Vangelo affrontando anche le nuove urgenze pastorali che riguardano la famiglia.

Questo importante appuntamento coinvolge tutto il Popolo di Dio, Vescovi, sacerdoti, persone consacrate e fedeli laici delle Chiese particolari del mondo intero, che partecipano attivamente alla sua preparazione con suggerimenti concreti e con l'apporto indispensabile della preghiera. Il sostegno della preghiera è quanto mai necessario e significativo specialmente da parte vostra, care famiglie. Infatti, questa Assemblea sinodale è dedicata in modo speciale a voi, alla vostra vocazione e missione nella Chiesa e nella società, ai problemi del matrimonio, della vita familiare, dell'educazione dei figli, e al ruolo delle famiglie nella missione della Chiesa. Pertanto vi chiedo di pregare intensamente lo Spirito Santo, affinché illumini i Padri sinodali e li guidi nel loro impegnativo compito. Come sapete, questa Assemblea sinodale straordinaria sarà seguita un anno dopo da quella ordinaria, che porterà avanti lo stesso tema della famiglia.

Preghiamo dunque tutti insieme perché, attraverso questi eventi, la Chiesa compia un vero cammino di discernimento e adotti i mezzi pastorali adeguati per aiutare le famiglie ad affrontare le sfide attuali con la luce e la forza che vengono dal Vangelo.

Vi scrivo questa lettera nel giorno in cui si celebra la festa della Presentazione di Gesù al tempio. È un'immagine bella: due giovani genitori e due persone anziane, radunati da Gesù. Davvero Gesù fa incontrare e unisce le generazioni! Egli è la fonte inesauribile di quell'amore che vince ogni chiusura, ogni solitudine, ogni tristezza. Nel vostro cammino familiare, voi condividete tanti momenti belli: i pasti, il riposo, il lavoro in casa, il divertimento, la preghiera, i viaggi e i pellegrinaggi, le azioni di solidarietà... Tuttavia, se manca l'amore manca la gioia, e l'amore autentico ce lo dona Gesù: ci offre la sua Parola, che illumina la nostra strada; ci dà il Pane di vita, che sostiene la fatica quotidiana del nostro cammino.

Care famiglie, la vostra preghiera per il Sinodo dei Vescovi sarà un tesoro prezioso che arricchirà la Chiesa. Vi ringrazio, e vi chiedo di pregare anche per me, perché possa servire il Popolo di Dio nella verità e nella carità. La protezione della Beata Vergine Maria e di san Giuseppe accompagni sempre tutti voi e vi aiuti a camminare uniti nell'amore e nel servizio reciproco. Di cuore invoco su ogni famiglia la benedizione del Signore.

L'AZIONE CATTOLICA

L'Azione Cattolica è un'associazione di laici al servizio della Chiesa. Compito primo è la missionarietà che si concretizza nel servizio educativo ai più piccoli, ai poveri, agli anziani, nella partecipazione alla vita liturgica parrocchiale e nella preghiera.

In base all'età si distingue in: A.C.R., Giovanissimi, Giovani, Adulti.

L'A.C.R., Azione Cattolica Ragazzi, è rivolta ai ragazzi dai 5 ai 14 anni che si incontrano il sabato dalle 15 alle 17 nei locali parrocchiali. Stanno insieme nel gioco, imparando a rispettarsi a vicenda e a volersi bene sull'esempio di Gesù.

I Giovanissimi, di età compresa tra i 15 e i 18 anni e i Giovani, dai 18 ai 25 anni si confrontano su tematiche di vita, sui fatti del mondo, sulle loro scelte, tenendo sempre ben presenti gli insegnamenti del Vangelo. I tre gruppi concludono l'anno con il campo estivo lontano da casa dove, mentre si divertono, imparano a convivere e a condividere tra loro e con il Signore.

Gli Adulti vivono un momento formativo, aperto a tutti, un mercoledì al mese alle 15 in canonica. Negli altri mercoledì alcune donne si ritrovano per portare avanti lavori di cucito per la Parrocchia e il mercatino.

C'è grande gioia quando arriva una nuova persona in un gruppo, perciò chi volesse provare non abbia esitazioni, sarà accolto a braccia aperte!

GRUPPI FAMIGLIE

Ci sono in parrocchia due gruppi di famiglie che si incontrano per crescere insieme. Riportiamo la loro testimonianza. Un gruppo è composto da famiglie con circa dieci anni di matrimonio, l'altro di coppie appena sposate.

«La famiglia oggi è disprezzata ed è maltrattata». Lo ha sottolineato Papa Francesco. Il Pontefice ha affermato poi che «quello che ci è chiesto è di riconoscere quanto è bello, vero e buono formare una famiglia e quanto è indispensabile la famiglia per la vita del mondo e per il futuro dell'umanità».

Proprio perché di questo siamo ancora convinti ed anche perché, vivendo quotidianamente questa realtà, ci rendiamo conto di quante difficoltà incontriamo, vogliamo chiederci cosa vuol dire nel mondo di oggi essere "una famiglia" e ancora di più essere "una famiglia cristiana".

Come mantenere vivo l'amore che ci siamo promessi nel giorno del matrimonio lungo tutto il cammino della vita insieme, in mezzo alle difficoltà quotidiane, alle incomprensioni, alle preoccupazioni di ogni giorno? Che valore hanno la preghiera e la vita di fede nella nostra vita di famiglia? Quali sono le virtù che vogliamo vivere in famiglia e come cerchiamo di trasmetterle ai figli? Come riusciamo ad equilibrare gli impegni del lavoro con la cura della casa e dei figli?

Queste e tante altre domande ci poniamo durante la riflessione che, da ormai più di un anno, facciamo ogni mese durante l'incontro del Gruppo Famiglie della nostra Parrocchia.

Gli incontri si tengono un sabato al mese, alle ore 19,30. Un'esperienza partita un po' in sordina, un po' per "prova", con un gruppetto di quattro famiglie e che, piano piano, sta crescendo ed è diventata un appuntamento importante, atteso con gioia, mese per mese, sia da noi grandi che dai bambini.

Gli ingredienti fondamentali sono soltanto la voglia di confrontarsi e di riflettere, con l'obiettivo di aiutare la nostra famiglia a camminare nella direzione che il Signore le indica.

Con l'aiuto - fondamentale - di una brava baby sitter che intrattiene i nostri bambini mentre noi parliamo, e di un testo di guida (quest'anno utilizziamo le schede predisposte dall'Arcidiocesi di Genova: "La Famiglia, dono e speranza per il mondo"), affrontiamo ogni volta un tema diverso.

Una coppia introduce l'argomento partendo dal testo di riferimento e poi, tutti insieme, cerchiamo di rispondere agli spunti di riflessione, portando la nostra personale esperienza, parlando delle difficoltà che incontriamo, domandandoci quali soluzioni cercare.

La presenza di Don Claudio che ci stimola a riflettere, poi, ci aiuta a ricordare che non si tratta di uno sforzo che compiamo da soli ogni giorno, ma che abbiamo sempre accanto il Signore e che tutto il nostro impegno è sostenuto dalla grazia del sacramento che abbiamo ricevuto.

La cena insieme conclude la serata offrendoci sempre una bella occasione di incontro e di divertimento. Tutti contribuiscono a portare qualcosa per la cena, i bambini giocano tra di loro ed anche noi grandi apprezziamo moltissimo l'occasione di fare quattro chiacchiere e - perché no? - , una partita a calcio balilla. Così il Gruppo Famiglie non è soltanto un momento per riflettere e pregare e parlare di come portiamo avanti questi obiettivi importanti, ma anche una bella occasione di divertimento e di amicizia.

Grazie, quindi, per quest'opportunità che ci è stata offerta, per il bene che sta facendo nelle nostre famiglie sia al rapporto di coppia sia alla vita familiare, grazie per le amicizie belle che stanno nascendo e un invito di cuore a tutte le famiglie che vogliono provare a partecipare, anche un sabato sera per prova, perché l'esperienza di ciascuno di noi arricchisce tutti.

FAMIGLIE GIOVANI

Dopo l'esperienza del corso pre-matrimoniale nel 2013, alcune coppie hanno iniziato quest'anno una nuova fase di cammino assieme. Al nucleo iniziale si sono quasi subito unite altre coppie anche loro ai primi mesi di matrimonio e attualmente il gruppo è composto da 6 coppie.

Gli incontri nei locali parrocchiali sono mensili e caratterizzati dal confronto su alcuni temi relativi alla famiglia. Gli incontri sono solitamente seguiti da una cena condivisa, sfide a calcetto e quattro chiacchiere.

La riflessione, lo stare bene insieme e quattro risate con gli amici, stanno cementando giovani di diversa provenienza, ma uniti dal desiderio di costruire una bella storia di famiglia, una famiglia anche capace di aprirsi agli altri.

Speriamo che questo gruppo possa proseguire il suo cammino e arricchirsi presto di nuove coppie.

LIBERIAMO INSIEME LA NOSTRA CREATIVITA'

Appassionati di pittura, scultura, fotografia, modellismo, poesia...

Vi aspettiamo al VENERDI' SERA (ore 21) nei locali parrocchiali.

Per informazioni:

Tel. 3343594790 (PINO)

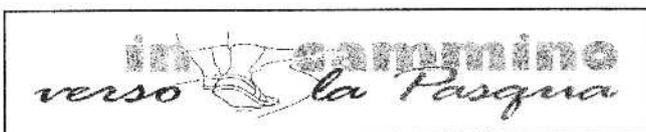
Ci hanno lasciato:

Pace Raffaele, Passatelli Atonia, Pancini Giuliana, Ratto Magda, Muratore Annunziata, Ferruggia Ignazio, Brusaferrò Lilia, Di Gregorio Antonio, Tamburelli Armando, Zappalorti Orlando, Sanna Greca Adele, Arcucci Albertina Maria, Fiannacca Felicia, Abdel-Cafi Rosario, Tortrici Armando, Manzoni Sofia, Bocci Paolo, Parodi Giuseppe, De Ambrogio Giacomo, Buzzone Antonio, Furiga Carlo, Molinari Maria Rosa, Madeddu Giuseppa, Ferrando Ines, Cervetto Antonio, Monteleone Luciano, Manfrinetti Carlo, Ghiglione Luigia, Ottonello Virginia, Bruni Benito, Gianelli Sergio Luciano, Rutigliano Nunzio, Torresan Vincenzo, Buzzi Pietro, Roba Angelo, Fratta Rosetta, Molinari Rosa Maria, Buffa Olga.



Sono stati battezzati:

Piantanida Leonardo, Mura Christian
Gentile Nicole Rose, Losso Gabriel.



Mercoledì 5 Marzo LE CENERI:

S. Messa ore 8.30 - 18 - 21 in Parrocchia /
ore 9.30 in Via Sapello
Ore 17 Celebrazione per bambini e ragazzi

Ogni **Venerdì** di Quaresima alle 17.15 Via Crucis
e alle 18 S. Messa

Domenica 16 Marzo: GIORNATA INSIEME (inizio con S. Messa ore 10, per il pranzo insieme prenotazione in segreteria parrocchiale entro il 10 Marzo, vedere il programma dettagliato)

Venerdì 21 Marzo ore 21: Preghiera con i ragazzi della Cresima e le loro famiglie

Domenica 23 Marzo ore 16: SANTA CRESIMA (la S. Messa vespertina è spostata alle ore 18.30)

Venerdì 28, Sabato 29, Domenica 30 Marzo: QUARANTORE

Sabato 5 Aprile ore 15: PRIMA CONFESSIONE dei bimbi di terza elementare

Alle ore 21.00 nella CHIESA PARROCCHIALE l'Associazione Ricerca Teatrale presenta:

"PASSIONE DEL SIGNORE"
tratto dai Vangeli, da G.K. Gibran, da M. Luzi, da anonimo perugino del sec. XIV

Domenica 13 Aprile LE PALME

ore 08.30 Santa Messa in chiesa (invece che in Oratorio)
ore 09.45 BENEDIZIONE solenne delle palme SUL SAGRATO DELLA CHIESA
ore 10.00 - 11.30 - 18.00 Santa Messa in chiesa parrocchiale
ore 11.30 *Benedizione e Messa nel piazzale antistante la Sede del Gruppo Musicale "COLOMBI" (non è celebrata la S. Messa delle 10.15 in Via Sapello)*

DOMENICA 20 APRILE - PASQUA DI RISURREZIONE